ISTITUTO COMPRENSIVO - CAPIZZI - CESARO'
Prot. 0006653 del 31/10/2024
I (Uscita)

REPUBBLICA ITALIANA
Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO CAPIZZI - CESARÒ
Via Roma n. 10 – 98031 CAPIZZI (ME) Fax 0935 933022
E-mail: meic813006@istruzione.it - PEC: meic813006@pec.istruzione.it
Sito Web: **www.istitutocomprensivocapizzicesaro.edu.it**
Cod. mecc. **MEIC813006** - Cod. fiscale: **80012730836** - C.U. **UFD6B0**

Regolamento dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali

1. IDENTITÀ DEI DIPARTIMENTI

I dipartimenti disciplinari quali articolazioni del collegio docenti assumono una valenza strategica per l'elaborazione e l'attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa, in quanto:

- promuovono e realizzano la progettazione del curricolo per competenze;
- sostengono, nell'ottica dell'apprendimento permanente e dello sviluppo delle competenze strategiche, la continuità verticale tra gli ordini di scuola;
- valorizzano la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento apprendimento;
- sono sedi di confronto deputate alla ricerca, alle scelte didattico-metodologiche e all'ampliamento della comunicazione in merito ai saperi disciplinari;
- curano la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici, con il compito di concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattiche.

2. DIPARTIMENTI DISCIPLINARI ORIZZONTALI E VERTICALI

L'elaborazione del ***curricolo verticale sostenibile*** che tiene conto del percorso educativo degli alunni dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado, partendo dagli obiettivi generali del sistema formativo, dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, permette di:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere;
- tracciare un percorso formativo unitario;
- facilitare l'ingresso degli studenti nei vari ordini di scuola;
- creare una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto.

In funzione della realizzazione del curricolo verticale i ***dipartimenti disciplinari verticali***:

- prevedono azioni di continuità nell'apprendimento dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado;
- tengono conto dei traguardi di sviluppo delle competenze, nonché degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola;
- progettano e condividono prove di verifica disciplinari in uscita dalla scuola primaria e in ingresso alla prima classe della scuola secondaria di primo grado;

- identificano ogni anno particolari progetti e aspetti della didattica su cui lavorare in verticale;
- propongono percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione;
  individuano le competenze e gli obiettivi da perseguire di anno in anno, declinabili dai singoli docenti in conoscenze e abilità;
- presentano, condividono attività di studio e di ricerca disciplinare finalizzate all'innovazione didattica;
- stabiliscono attività di coordinamento per lo svolgimento di prove disciplinari comuni (*Italiano-Matematica-Lingua Inglese classi quinte scuola primaria e classi prime scuola secondaria primo grado*).

I ***dipartimenti disciplinari orizzontali***:

- concordano scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare;
- stabiliscono gli standard minimi di apprendimento che vengono esplicitati nei documenti per l'inclusione scolastica. In situazioni particolari viene predisposta una programmazione individualizzata e personalizzata;
- definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;
- favoriscono un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari;
- individuano linee comuni nei piani di lavoro, anche mediante la stesura di possibili UDA afferenti all'Educazione Civica e ad altri ambiti trasversali;
- concordano attività di studio e di ricerca disciplinare finalizzate all'innovazione didattiche;
- definiscono le modalità attuative della progettazione didattica, delle metodologie e dei criteri di valutazione;
- propongono attività di progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in linea con le competenze del documento di progettazione, valutazione approvato dall'Istituto;
- individuano mete e uscite didattiche in relazione ai percorsi disciplinari inerenti al PTOF;
- si coordinano per l'adozione dei libri di testo, dei sussidi e dei materiali didattici comuni;
- elaborano proposte di acquisto di materiali didattici e sussidi.

3. STRUTTURA DEI DIPARTIMENTI

I Dipartimenti orizzontali e verticali si distinguono in:

DIPARTIMENTO LINGUISTICO

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO/TECNOLOGICO

DIPARTIMENTO INCLUSIONE

I dipartimenti sono coordinati da un referente e sono così suddivisi:

DIPARTIMENTO	***DISCIPLINE COINVOLTE***
DIPARTIMENTO LINGUISTICO-ESPRESSIVO	➢ Italiano ➢ Storia ➢ Geografia ➢ Lingue straniere ➢ Arte e Immagine ➢ Musica ➢ Strumento musicale ➢ Religione
DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	➢ Matematica ➢ Scienze ➢ Tecnologia ➢ Ed. Fisica
DIPARTIMENTO INCLUSIONE	➢ Sostegno

4. COMPITI DEL REFERENTE

I referenti dei dipartimenti:

- presiedono le riunioni del Dipartimento programmate nel Piano annuale delle attività;
- sono punto di riferimento per i docenti del dipartimento;
- ricevono dai docenti il materiale per condividerlo durante gli incontri;
- raccolgono la documentazione prodotta dal Dipartimento e la mettono a disposizione di tutti i docenti sul sito dell'Istituto nella sezione Verbali o in altra sezione da individuare.

5. TEMPI DI CONVOCAZIONE DEI DIPARTIMENTI

Le riunioni di Dipartimento sono convocate almeno 3 volte in momenti distinti dell'anno scolastico:

- all'**inizio dell'anno scolastico** per concordare le linee generali della programmazione didattica orizzontale, proporre progetti da inserire nel PTOF, raccogliere le proposte per le tematiche UDA e pianificare le prove d'ingresso
- **intermedia nel primo quadrimestre (NOV/DIC)** per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività e apportare eventuali elementi di correzione, definire le iniziative per l'Open Day, organizzare e pianificare attività di realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF;
- **alla fine del secondo quadrimestre (MAGGIO)** per monitorare e verificare lo stato di quanto programmato, sia in orizzontale che in verticale, a inizio anno scolastico; pianificare le prove finali.

Al termine di ciascun incontro il referente redige un verbale di sintesi.